

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 febbraio 2025, n. 39
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel Comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli", nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Proponente: Eurowind San Severo S.r.l. (P. IVA: 03966050712) Via Savoia n. 82, 00198 Roma (RM).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell’articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- l’art.12 del dlgs 387/2003 e s.m.i risulta applicabile al procedimento *de quo* in ragione di quanto disposto dall’art.15 del citato d.lgs 190/2024, non avendo il proponente esercitato la facoltà di opzione contemplata dal comma 2 dell’art.15;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- il D. Lgs. 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento *de quo*, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE:

- con comunicazione del 18/02/2022 (acquisita al prot. n. 1655 del 25/02/2022), la **Eurowind San**

Severo S.r.l. (di seguito anche “Società” o “proponente” o entrambe) trasmetteva a questa Sezione regionale Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica), formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte eolica con potenza nominale pari a 29,4 MWe costituito da 7 aerogeneratori, sito nel Comune di Bovino (FG), località “Serrone Carripoli”, e relative opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Troia (FG) e di Orsara di Puglia (FG), acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. 4I4W3Y6**;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 12003 del 04/03/2022 comunicava l’avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell’art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell’impianto in oggetto e, contestualmente, chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare la completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza.
- questa Sezione a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale regionale, comunicava alla Società istante, con nota prot. n. 4588 del 16/03/2023, la presenza di anomalie formali; cui la Società riscontrava con comunicazione del 14/04/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 6806 pari data) caricando la documentazione integrativa;
- successivamente, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di autorità precedente, con nota prot. n. 40371 del 09/08/2023 (acquisita al prot. n. 12087 del 09/08/2023) convocava la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 28/11/2023, in modalità videoconferenza, relativa alla procedura di cui all’oggetto invitando le Amministrazioni ed Enti in indirizzo ad esprimere le decisioni di competenza. La seduta era aggiornata con l’invito a verificare il titolo abilitativo PAS dell’aerogeneratore in fase di realizzazione, come riferito nel parere negativo rilasciato dal Comune di Bovino, prot. 3695 del 12/04/2022, acquisito al prot. prov. le 20451 del 12/04/2022;
- questa Sezione, con nota prot. n. 15551 del 07/12/2023, in riscontro alla nota sopra menzionata prot. n. 40371/2023, comunicava l’esito positivo della valutazione formale e non sostanziale, della documentazione tecnica a corredo dell’istanza di Autorizzazione unica, precisando che si sarebbe espressa solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle autorità competenti, nonché a valle dell’acquisizione dei pareri e/o nulla osta espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- l’autorità provinciale precedente, con nota prot. n. 64209 del 28/12/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 16124 pari data), trasmetteva il verbale della seduta del 28/11/2023 e convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/01/2024 ai sensi dell’art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Con successiva nota prot. 1887 del 15/01/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 10/01/2024. Nel corso della seduta si dava lettura del parere del Comitato VIA recante parere non favorevole per gli aerogeneratori WTG 6 WTG 7; parere favorevole condizionato al riposizionamento per gli aerogeneratori WTG1 e WTG3 e parere favorevole per i restanti aerogeneratori. Questa Sezione, al riguardo, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione tecnica progettuale agli esiti del verbale del Comitato VIA provinciale, al fine di poter provvedere ai successivi incombeni di propria competenza;
- la Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, con nota prot. n. 1028 del 09/01/2024 (acquisita al prot. n. 24328 del 16/01/2024), trasmetteva copia della Determinazione dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio n. 16 del 09/01/2024, con la quale veniva rilasciata l’Autorizzazione Paesaggistica prevista dall’ex art 14/6 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., alla società Eurowind San Severo s.r.l. per la realizzazione di un parco eolico in agro di Bovino costituito da 7 aerogeneratori con connessione presso la SE di Troia, con prescrizioni;
- a seguito, la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 (acquisita al prot. prov. le n. 1796 pari data), trasmetteva l’aggiornamento del layout in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale relative agli aerogeneratori nn. 1 e 3 “*ritenuti idonei purché rispettino la distanza di 400 m da strade provinciali ed abitazioni*” e agli aerogeneratori nn. 6 e 7 “*ritenuti non idonei*”;
- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 1887 del 15/01/2024

(acquisita al prot. n. 18932 in pari data) trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 10/01/2024 e aggiornava la seduta al giorno 30/01/2024 al fine di consentire gli approfondimenti necessari per valutare l'aggiornamento progettuale a 5 aereogeneratori a seguito del parere del Comitato VIA. Successivamente, con nota prot. n. 5251 del 01/02/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 56412 pari data), trasmetteva il verbale della seduta del 30/01/2024 e convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/02/2024 ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. La seduta del 30/01/2024 era aggiornata con l'invito rivolto al proponente a definire il layout finale del progetto, eventualmente modificato a seguito del previsto rilievo SNAM;

- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 8749 del 19/02/2024 (acquisita al prot. n. 88594 in pari data) trasmetteva il verbale della seduta decisoria della Conferenza di Servizi del 19/02/2024 conclusasi favorevolmente. Nel corso della seduta il rappresentante della Provincia confermava *“la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell'ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri”* precisando che *“nell'eventuale caso di interferenze tali da richiedere spostamenti a valle del sopralluogo di SNAM si riaprirà la Conferenza di Servizi per prenderne atto; diversamente permane la valutazione positiva e la compatibilità ambientale e paesaggistica”*;
- successivamente, la Società trasmetteva:
 - elaborati progettuali per la risoluzione dell'interferenza tra il cavidotto MT in agro di Troia rilevati con sopralluogo congiunto del 21/02/2024 tra la medesima società e la SNAM, già trasmessi anche alla Provincia con nota pec del 28/02/2024;
 - il nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'opera rilasciato da SNAM s.p.a. con nota prot. 98 del 25/03/2024 controfirmato per accettazione (acquisito al prot. n. 158408 del 28/03/2024).
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 250336 del 27/05/2024, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione progettuale inerente al “Piano Particellare di Esproprio” secondo quanto segnalato con la circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, cui la Società riscontrava trasmettendo la documentazione richiesta (acquisita al prot. n. 299374 del 17/06/2024);
- con nota prot. n. 342160 del 05/07/2024, questa Sezione chiedeva alla Provincia di Foggia di provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale, mediante rilascio del provvedimento di VIA o in alternativa mediante conferma della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria espressa dal funzionario presidente della Conferenza di Servizi PAUR, avendone riscontrato competenza diretta o delegata, cui la Provincia riscontrava con provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data);
- con nota prot. n. 625764 del 17/12/2024, questa Sezione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- la Eurowind San Severo S.r.l. con note acquisite al prot. n. 2422 del 04/01/2025, n. 3636 del 07/01/2025 trasmetteva la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio prot. n. 625764 del 17/12/2024; in data 17/01/2025 depositava il progetto definitivo sul sistema informativo regionale; e con comunicazione acquisita al prot. n. 44627 del 28/01/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 27/01/2025 da parte dell'Amministratore Unico della società.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 19/02/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, comunicazione prot.

0053764 del 20/03/2024 (acquisita al prot. prov. 2323080 del 23/03/2022) con la quale richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, comunicazione prot. n. 1951 del 22/01/2024 (acquisita al prot. prov. 3555 del 23/01/2024) con la quale comunica che dall'esame della documentazione, sembrerebbe non sussistere interferenza tra le opere proposte e il patrimonio dell'infrastruttura autostradale. Qualora, nel corso del procedimento si dovessero prevedere opere o lavorazioni interferenti con il patrimonio autostradale e/o la sua fascia di rispetto, si dovrà dare tempestiva contezza al medesimo Ufficio e alla Società Concessionaria autostradale competente al fine di acquisirne le relative valutazioni.
- Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi Territoriali – Divisione XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) Puglia, Basilicata e Molise, prot. 59967 del 21/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2328281 pari data), *“in dipendenza dell'atto di sottomissione sottoscritto dalla Società in data 07/03/2024 e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia in data 07/03/2024 al n. 225/3”*, rilascia nulla osta definitivo alla costruzione dell'elettrodotto MT in oggetto con le seguenti condizioni:
 - 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
 - 2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica;
- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nota prot. 4092 del 08/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 12579 pari data) comunica che *“per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia”*;
- ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, nota prot. prot. 66467 del 19/09/2024, acquisita al prot. 47280 di pari data, con la quale in riscontro alla nota della Provincia di Foggia prot. n. 46586/2024 fornisce indicazioni in ordine alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio, come di seguito indicato:

“... solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 “Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio”.....;

..... occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto

pubblico con cui interferisce.

....qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.

.... in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.

Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:

- *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);*
- *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA).";*
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 322 del 02/02/2024 (acquisita al prot. n. 2217150 pari data) ribadisce quanto comunicato con nota prot. 14290 del 16/08/2023, con la quale richiedeva "la trasmissione del piano particellare di esproprio aggiornato, completo delle intestazioni catastali di tutte le particelle interessate dal progetto, al fine di verificare se le modifiche apportate al layout di progetto hanno comportato il coinvolgimento di particelle in capo alla scrivente";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 342007 del 05/07/2024 richiama il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche, in particolare il Paragrafo n. 2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 704208 del 05/09/2023 (acquisita al prot. prov. le n. 43174 pari data), comunica "la necessità di un coinvolgimento nel procedimento del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali ...". Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17"
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse idriche, prot. n. 6591 del 28/06/2022 (acquisita al prot. prov. le n. 35080 del 30/08/2022), tenuto conto che l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA, rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera secondo le seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
 - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, prot. 4311 del 12/04/2022 (acquisita al prot. prov. 20418 pari data) invita a fare riferimento a quanto rappresentato con nota n. A00 079/10152 del 25.08.2021, ovvero di presentare richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, nota prot. n. 34537 del 04/12/2023 (acquisita al prot. prov. n. 60134 del 05/12/2023) comunica che *“la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella successiva fase di progettazione esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni.*
 - *si utilizzino le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, tenendo in debito conto quanto riportato nella Relazione Tecnica, ove si specifica che “A seconda della schematizzazione geolitologica e dei risultati delle indagini geognostiche, atte a valutare la consistenza stratigrafica del terreno e i parametri geomeccanici, saranno calcolate le fondazioni e la lunghezza definitiva dei pali. Le verifiche di stabilità locali del terreno e delle strutture di fondazione saranno eseguite con i metodi ed i procedimenti della geotecnica, tenendo conto delle massime sollecitazioni sul terreno che la struttura trasmette al terreno.”;*
 - *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;*
 - *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
 - *in merito all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze del cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
 - *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
 - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
 - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
 - *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;*
 - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
 - *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente”.*
- Arpa Puglia – DAP di Foggia, nota prot. 80609 dell'11/11/2023 (acquisita al prot. prov. n. 60950 pari data), esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.
 1. *In fase realizzativa sia installato l'aerogeneratore di progetto: marca Siemens Gamesa Modello SG 145, potenza nominale 4,2 MW, diametro rotore m.145, altezza mozzo m.107,5, altezza complessiva m.180, rpm 10,7.*
 2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
 3. *Valutato il “Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo”, si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai*

- sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*
4. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*
 5. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri”;*
- Provincia di Foggia, Servizio Tutela del territorio, Determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2024 (acquisita al prot. n. 24328 del 16/01/2024), con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., “*alla società Eurowind San Severo SRL per la Realizzazione di un parco eolico in agro di Bovino costituito da 7 aerogeneratori con connessione presso la SE di Troia*”, con le prescrizioni di cui al punto “*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*” di seguito descritte:
 - *installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chiropteri;*
 - *nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chiropteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;*
 - *i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;*
 - *saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);*
 - *le opere di connessione saranno interrato nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Acque pubbliche (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua), di Formazioni arbustive e di Tratturi, saranno effettuati in TOC senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente.*

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere “misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici”. A tal proposito dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, idonee misure compensative per:

- *la riqualificazione della REB (BP Acque pubbliche) con interventi di deframmentazione e riconnessione (riforestazione delle sponde, ripristino di corridoi ecologici) e fruizione (progettazione e identificazione sul terreno di percorsi di mobilità lenta).”;*
- Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), esprime “*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale per le torri WTG1, WTG2, WTG3, WTG4 e WTG5 con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico in agro di*

Bovino in Località 'Serrone-Carripoli' composto da n. 5 aerogeneratori da 4.2 MW per una potenza complessiva pari a 21 MW nonché relative opere di collegamento mediante cavidotto MT interrato alla S.E. utente 30/150 KV esistente in agro di Troia, proposto dalla società EUROWIND SAN SEVERO S.r.l. e presentato in data 25/02/2022 ed assunto al prot. n. 10448" sulla base del parere favorevole con le seguenti prescrizioni espresse dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 09/01/2024:

"Alla luce di tutto quanto premesso e descritto, esaminata la documentazione di progetto, ponderate le criticità emerse in sede di valutazione, il Comitato esprime PARERE FAVOREVOLE esclusivamente per le torri WTG2, WTG4 e WTG5. Per gli aerogeneratori WTG1 e WTG3 si esprime PARERE FAVOREVOLE subordinato alla loro ricollocazione nel rispetto della distanza minima di 400 m dai ricettori individuati (fabbricati rurali e strade). Per gli aerogeneratori WTG 6 WTG 7 si esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le motivazioni su esposte.

Per tutti gli aerogeneratori assentiti ed eventualmente da assentire si prescrive quanto di seguito indicato:

- L'impianto venga fornito di adeguato sistema radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l'eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chiroteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;*
- Tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;*
- Venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;*
- Il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all'ARPA ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Foggia;*
- Il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta."*

Specificando, inoltre, che "al fine di un corretto monitoraggio delle singole pale venga previsto per ogni aerogeneratore di un sistema di motion detection dotato di telecamere anche a visione notturna. Le telecamere dovranno quindi rilevare attorno alla turbina gli uccelli con una copertura dello spazio. Il sistema dovrà memorizzare dati di passaggio degli uccelli nell'area impostata e condividerli possibilmente in tempo reale su apposito sito internet accessibile a tutti.";

- Comune di Bovino, III Settore Tecnico – Ufficio urbanistica, prot. n. 3695 del 12/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 20451 del 12/04/2022), rilascia parere negativo tenuto conto che:
 - 1) l'aerogeneratore n. 7 può creare interferenze con:
 - 1.1) il realizzando aerogeneratore a nome della "Setteventi srl";
 - 1.2) la "Strada Regionale n. 1" è già stata oggetto di finanziamento da parte della Provincia di Foggia;
 - 2) l'aerogeneratore n. 6 può creare interferenze con la "Strada Regionale n. 1";
 - 3) mancato rispetto delle distanze dalle aree buffer dell'aerogeneratore n. 7 dal sito Rete Natura 2000 (SIC IT9110032 Valle del Cervaro Bosco Incoronata) inferiore ad un buffer di 5 km, la localizzazione all'interno di un mosaico ambientale di rilievo ...;*
- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. M_D MARSUD0012149 del 30/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 174221 del 31/03/2022), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non s rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;*
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 87002 del 07/12/2022 (acquisita al prot. prov. n. 59941 pari data), parere favorevole all'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di*

ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione, prot. n. 17412 del 06/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 19214 pari data), esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010, con le seguenti prescrizioni:

“2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.”;

- ENAC, con nota prot. n. 28788-P del 10/03/2022, acquisita al prot. prov. n. 26200, comunica le modalità per il rilascio del nulla osta in materia di ostacoli o pericoli alla navigazione aerea ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, che pongono in capo al soggetto proponente l'onere di attivare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla medesima Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Successivamente, con nota prot. n. 21613 del 15/02/2024, esprime il nulla osta con prescrizioni;
- ANAS S.p.A., prot. n. 190379 del 06/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2310314 pari data), comunica che le opere in progetto non interferiscono con strade statali di competenza, né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
- ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione, nota prot. n. 107229 del 02/11/2023 (acquisita al prot. prov. n. 53984 pari data) parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, a condizione che:

1. Siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n° 7 e 04/06/2015, n° 15 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
2. siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt., da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: * non si manifestino fenomeni di Shadow — Flickering, * vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, * vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, * lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;
3. sia scongiurato l'“effetto selva”. A tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità, land-use e land-form;
4. gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il “Consorzio obbligatorio degli oli esausti”, in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n° 95 e s.m.i.;
5. il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n° 81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI;

6. siano ottemperati:

- il D.M.LL.PP. 16/01/1991;
- il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microTesla) e relative fasce di rispetto;
- il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, nota prot. n. 1518 del 30/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 17202 pari data), comunica che *“dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricedente nella giurisdizione della Direzione [...]”*;
- SNAM Rete gas S.p.A. – Centro di Foggia, nota prot. n. 98-EAM7364 del 25/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2332745 pari data), nulla osta alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

“• L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- Nei punti di incrocio tra la ns. condotta ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto “Deposito_SNAM_28.02.2024” e Firmato dall' Ing. Antonio Capobianco iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia nr.B66;
- La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù;
- A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);
- Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 del nostro metanodotto “MET. COM. DI TROIA – DN200” dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;
- Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;
- L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;
- Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;
- Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;
- Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai

manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;

- Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante”.

... Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato”.

- Consorzio ASI Foggia, nota prot. n. 609 del 05/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 5945 pari data), richiedeva la trasmissione del layout relativo al posizionamento definitivo degli aerogeneratori al fine di valutare eventuali sopraggiunti profili di propria competenza.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo ufficio, preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la **Eurowind San Severo s.r.l.** dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, questo ufficio prescrive che la **Eurowind San Severo s.r.l.** dovrà, prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio secondo le modalità indicate nel medesimo parere dandone evidenza allo scrivente Ufficio e alla Provincia di Foggia, nell'ambito del provvedimento di PAUR.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, questo ufficio preso atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 trasmetteva l'aggiornamento del Lay out progettuale in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale.

Pertanto si ritiene si ritiene che i rilevati mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, questo ufficio prescrive che la Società proponente presenti prima dell'inizio dei lavori, se dovuta, la richiesta al fine del rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, secondo le prescrizioni e le modalità impartite dal Servizio competente.

Con riferimento al **provvedimento di compatibilità ambientale** della Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, sopra richiamato, questo ufficio prende atto delle prescrizioni richiamate nel parere del Comitato VIA del 09/01/2024 come precedentemente riportate integralmente e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Bovino III Settore Tecnico – Ufficio urbanistica, questo ufficio prende atto che:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 28/11/2023 si dava lettura del parere del Comitato VIA recante parere non favorevole per gli aerogeneratori WTG 6 WTG 7; parere favorevole condizionato al riposizionamento per gli aerogeneratori WTG1 e WTG3 e parere favorevole per i restanti aerogeneratori;
- la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 trasmetteva l'aggiornamento del Layout in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale;

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 19/02/2024 il rappresentate della Provincia confermava *“la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell’ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri”*.

Pertanto si ritiene che i rilevi mossi siano stati superati nell’ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell’ENAC, questo ufficio prende atto del parere positivo con prescrizioni rilasciato dall’Aeronautica Militare con nota prot. n. prot. n. 17412 del 06/04/2022, come sopra richiamata.

Con riferimento al sopra richiamato nulla osta SNAM, questo ufficio prende atto che la Società proponente, con comunicazione del 28/03/2024 (acquisita al prot. prov. 16342 pari data) trasmetteva copia controfirmata per accettazione del nulla osta sopra richiamato.

Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione del Consorzio ASI questo ufficio prende atto che nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 19/02/2024 il rappresentate della Provincia confermava *“che sono stati acquisiti agli atti, il layout definitivo del progetto aggiornato, la richiesta del Consorzio ASI e il relativo riscontro della Società”*.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie la Società istante ha depositato sul portale istituzionale regionale la *“Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie”*, con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 12/04/2023 e *“di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti”*.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con nota prot. n. 250336 del 27/05/2024, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione progettuale inerente al *“Piano Particellare di Esproprio”* secondo quanto segnalato con la circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, cui la Società proponente riscontrava trasmettendo la documentazione richiesta (acquisita al prot. n. 299374 del 17/06/2024);
- la Sezione precedente con nota prot. n. 340793 del 05/07/2024, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia competente per le attività espropriative, ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio, cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 342007 del 05/07/2024, limitandosi a richiamare il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Sezione precedente, sulla scorta dei pareri già in atti, provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 521663 del 24/10/2024 la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell’art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società proponente in data 12/12/2024 (acquisita al prot. n. 619389 in pari data) comunicava l’avvenuta pubblicazione dell’avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 521663/24 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale fornendone evidenza;
- con la medesima nota trasmetteva evidenza dell’avvenuta pubblicazione sull’albo pretorio del Comune di Troia e del Comune di Bovino dell’Avviso;
- il Comune di Orsara con nota prot. n. 10223 del 12/12/2024 (acquisita al prot. n. 619899 pari data) trasmetteva relata di pubblicazione sull’albo pretorio dell’Avviso con numero di pubblicazione 1175 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 24/10/2024 e fino al giorno 24/11/2024;
- il Comune di Bovino con nota prot. n. 13399 del 13/12/2024 (acquisita al prot. n. 620949 pari data) trasmetteva relata di pubblicazione sull’albo pretorio dell’Avviso con numero di pubblicazione 656 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 24/10/2024 e fino al giorno 24/11/2024;

- nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 521663 del 24/10/2024 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 30/01/2024 il rappresentate del Comune comunicava la propria disponibilità al dialogo;
- la Società ha trasmesso la nota del 09/02/2024, acquisita al prot. n. 74555 del 12/02/2024, con la quale si rende disponibile *“a realizzare, a titolo di misura di compensazione, un parco fotovoltaico di 1MW al fine di far costituire una comunità energetica cui far accedere i residenti del Comune di Bovino e le imprese artigianali aventi sede nel territorio comunale”*;
- successivamente, con note acquisite al prot.n. 2316 e 2317 del 03/01/2025, la Società ha comunicato la propria disponibilità a fornire rispettivamente *“al Comune di Orsara di Puglia, a titolo di misura di compensazione, 60 kw di pannelli fotovoltaici”* e al Comune di Troia *“a titolo di misura di compensazione, 150 kw di pannelli fotovoltaici”*. Con comunicazione acquisita al prot. n. 2422 del 04/01/2025 ha comunicato la propria disponibilità a fornire *“a titolo di misura di compensazione, un parco fotovoltaico di 1MW al fine di far costituire una comunità energetica cui far accedere i residenti del Comune di Bovino e le imprese artigianali aventi sede nel territorio comunale”*.

CONSIDERATO CHE, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 202101188), TERNA s.p.a. con lettera prot. P20230124872 del 04/12/2023 (acquisita al prot. prov. 60003 del 04/12/2023) comunicava che:

- in data 18.05.2021 la Eurowind San Severo S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 29,4 MW nel Comune di Bovino (FG);
- tale predetto dato di potenza attiva massima di immissione riconosciuto da Terna, è associato al dato nominale di potenza installata pari a 21 MWp che è quello oggetto del titolo autorizzativo rilasciato con il presente procedimento;
- in data 07.12.2021 con lettera prot. TERNA/P20210099837 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia", mediante condivisione dello stallo con le iniziative codici pratica 090010289- 090027120- 201300308 della società Margherita S.r.l., codici pratica 07023759-100013702 della società Eco Puglia Energia S.r.l. e codice pratica 201100467 della società RTR II S.r.l.;
- in data 09.12.2021 la Società Eurowind San Severo S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- nelle date 11.01.2022 e 30.11.2022 con lettere prot. TERNA/A20220001781 e TERNA/A20220105212 la Società Eurowind San Severo S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.
- in data 15.02.2023 TERNA con lettera prot. TERNA/P20230017530 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'ufficio con il prot. n. 2422 del 04/01/2025 e n. 3636 del 07/01/2025 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *“adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”*;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al

procedimento stesso;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativamente agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
 - in data 27/01/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. n. 43905 del 28/01/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato con il numero 26469 del 10/02/2025;
- ha dato evidenza delle comunicazioni trasmesse a tutti i Comuni interessati (Comune di Bovino, Comune di Troia, Comune di Orsara, ciascuna pro-quota) in ordine alle misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avuto anche riguardo alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*";
 - ha depositato un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato le coordinate UTM derivanti dall'adeguamento del progetto agli esiti della procedura ambientale di cui al provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), della Provincia di Foggia;
 - ha depositato un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a depositare il Piano delle Terre e Rocce da Scavo nei termini di legge.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia PR_RMUTG_Ingresso_0031351_20250124 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l’esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel comune di Bovino (FG), località “Serrone Carripoli” posizionati secondo le seguenti coordinate:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE	UTM 84-N33-
	E (X)	N (Y)
[1N]	530002	4572877
[2]	530476	4572959
[3N]	530833	4573141
[4]	531764	4573113
[5]	531689	4572566

- un cavidotto MT interrato dagli aerogeneratori alla SE 30/150 kV;
- un cavidotto in antenna AT 150 kV alla SE “Troia” di Terna S.p.a., mediante condivisione dello stallo con altri produttori;
- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Ing. Palmarita Oliva

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7/11/2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con **determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2024**, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto eolico proposto da Eurowind San Severo S.r.l. ha rilasciato l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** con le prescrizioni ivi indicate di cui al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'autorità competente PAUR, ovvero la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 19/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 8749 del 19/02/2024, con riferimento all'**accertamento di compatibilità ambientale** ha confermato la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell'ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri;
- la stessa **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, con provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), ha espresso "giudizio favorevole in ordine alla **compatibilità ambientale** per le torri WTG1, WTG2, WTG3, WTG4 e WTG5 con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico in agro di Bovino in Località 'Serrone-Carripoli' composto da n. 5 aerogeneratori da 4.2 MW per una potenza complessiva pari a 21 MW nonché relative opere di collegamento mediante cavidotto MT interrato alla S.E. utente 30/150 KV esistente in agro di Troia, proposto dalla società EUROWIND SAN SEVERO S.r.l. e presentato in data 25/02/2022 ed assunto al prot. n. 10448";
- il **Comune di Orsara di Puglia** con nota prot. n. 8715 del 28/12/2021 ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica;
- il **Comune di Bovino** con certificato di destinazione urbanistica prot. n. 12983 (2883 reg.) ha certificato la destinazione urbanistica dei terreni distinti nel Catasto ivi richiamati;
- il **Comune di Troia** con certificato di destinazione urbanistica prot. n. 293 del 13/12/2021 ha certificato la destinazione urbanistica dei terreni distinti nel Catasto ivi richiamati;

- la comunicazione, prot. n. 625764 del 17/12/2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria curata dal funzionario P.O. ing. Palmarita Oliva, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria è stata curata dal funzionario P.O. arch. Brigitta Ieva fino alla data del 30/04/2024;
- in capo al Responsabile del presente atto, all'istruttore e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Eurowind San Severo S.r.l.** in data 27/01/2025;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Eurowind San Severo S.r.l.** con nota prot. n. 30590 del 21/01/2025, ha comunicato di aver provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Eurowind San Severo S.r.l.** deve presentare all'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 2422 del 04/01/2025 ovvero da aggiornare con eventuali accordi sottoscritti.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 625764 del 17/12/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Corvace, attesi gli

esiti istruttori curati dal funzionario istruttore E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale", ing. Palmarita Oliva, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Eurowind San Severo S.r.l.**, con sede legale in Roma (RM) Via Savoia, n. 82, P.IVA 03966050712 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli" posizionati secondo le seguenti coordinate:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE	
	E (X)	N (Y)
[1N]	530002	4572877
[2]	530476	4572959
[3N]	530833	4573141
[4]	531764	4573113
[5]	531689	4572566

- un cavidotto MT interrato dagli aerogeneratori alla SE 30/150 kV;
- un cavidotto in antenna AT 150 kV alla SE "Troia" di Terna S.p.a., mediante condivisione dello stallo con altri produttori;
- opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento. **Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Eurowind San Severo S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo

interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *“Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 625764 del 17/12/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia;

- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Servizio Autorità idraulica;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici;
 - Servizio Demanio Armentizio;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale,
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia
 - Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
- all'Arpa Puglia:
 - Direzione Generale;
 - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Settore Ambiente, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Comune di Bovino (FG);
- al Comune Troia (FG);
- al Comune di Orsara di Puglia;
- agli ulteriori enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione;
 - all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
 - alla SNAM Rete Gas s.p.a.;
 - al Consorzio ASI Foggia;
 - all'ANSFISA;
- ENAC;
- ANAS s.p.a.;
- Autostrade per l'Italia s.p.a.,
- ASL Foggia;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **Eurowind San Severo S.r.l.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione
Francesco Corvace**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace